



Comune di Ozzano dell'Emilia

 **Regione Emilia-Romagna**  
con il sostegno della Legge Regionale  
n.15/2018 della Regione Emilia-Romagna



# **Le chiavi di San Pietro**

**- Documento di proposta partecipata | DocPP -**



## **Titolo del processo**

Le chiavi di San Pietro

## **Responsabile del processo e curatore del testo**

Maura Tassinari

## **Ente titolare della decisione**

Comune di Ozzano dell'Emilia

## **Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione**

08/11/2021

## **Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione**

10/11/2021

## PREMESSA

Valorizzare piccoli borghi per lo sviluppo del territorio partendo dalle realtà attive e gli abitanti, in particolar modo dalle giovani generazioni. Questo l'obiettivo del percorso partecipativo **Le chiavi di San Pietro**, promosso dal Comune di Ozzano dell'Emilia, che pone un particolare focus sul borgo di **San Pietro di Ozzano**, fra i più antichi insediamenti locali. Il percorso partecipativo si inserisce come primo step dell'amministrazione comunale nella costruzione di un modello di gestione collaborativo per lo sviluppo sostenibile dei piccoli borghi e delle frazioni del contesto extraurbano, agricolo e naturale del territorio.

**Il percorso ha coinvolto giovani cittadini, residenti, associazioni, imprese, aziende, realtà organizzate e gruppi informali in una mappatura condivisa dei bisogni, delle criticità e delle opportunità sulle quali sono state valutate ed individuate delle azioni sperimentali di sviluppo sostenibile e potenziamento collaborativo che hanno portato alla costruzione di una Rete informale di soggetti attivi per il borgo di San Pietro.**

La scelta è stata quella di individuare in maniera condivisa, con il coordinamento di una regia centrale, attività e opportunità volte a migliorare il borgo, per renderlo maggiormente fruibile e farlo conoscere anche oltre i confini ozzanesi. Dopo aver individuato i luoghi e gli ambiti di intervento, sono state attivate delle **esplorazioni partecipate finalizzate alla co-progettazione e alla realizzazione di azioni di sperimentazione e di valorizzazione collaborativa**. Attività che sono confluite nella realizzazione di **un'iniziativa corale denominata "La domenica nel borgo"**, una giornata con un programma ricco di eventi e iniziative: escursioni, degustazioni, mercatino di produttori locali, laboratori per bambini, performance teatrali, dimostrazione di qi gong, riapertura della chiesa e della torre (simbolo di Ozzano) e lancio di un evento fotografico per la ri-scoperta del borgo a cura di un gruppo di giovani residenti. Un'occasione che ha inoltre permesso all'amministrazione di sperimentare una nuova viabilità nel borgo, la riattivazione di luoghi in disuso e nuove forme di utilizzo degli spazi pubblici presenti a San Pietro.

La fase di ascolto e di co-progettazione con i cittadini ha riscosso un alto interesse in termini di partecipazione da parte degli stessi abitanti di San Pietro e delle realtà attive ad Ozzano; per non disperdere questo entusiasmo e cercare di potenziare e consolidare la comunità ed il rapporto di collaborazione tra gli abitanti e l'Amministrazione, è stata richiesta ed ottenuta una proroga di 90 giorni da parte della Regione E-R per favorire la realizzazione di più azioni sperimentali (differentemente dalle tre previste della scheda progetto) e per cercare di rispondere alle varie esigenze che sono emerse proprio grazie al processo partecipativo.

Il percorso è stato anche l'occasione per attivare un percorso formativo strutturato in due moduli:

- > Come progettare nella comunità

  - Gli abitanti come risorsa per la riattivazione del territorio*

- > Democrazia partecipativa e civic engagement

  - Il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte della pubblica amministrazione*

## IL PERCORSO EFFETTUATO

### Avvio

#### fase di apertura e di condivisione del percorso

Nel mese di gennaio sono stati avviati gli incontri preparatori alla costituzione della Cabina di Regia interna all'ente per arrivare poi all'istituzione del Tavolo di Negoziazione e contestualmente all'avvio formale del percorso l'11 febbraio 2021.

Il primo Tavolo di Negoziazione ha portato alla condivisione del processo e ha fornito un primo dettaglio dei contenuti, dei passi successivi immaginati per il suo svolgimento, delle tecniche e delle metodologie utilizzate per il coinvolgimento dei vari attori che animano San Pietro di Ozzano.

### Fase di indagine

#### mappatura dei bisogni e delle opportunità

Per ovviare all'impossibilità di incontrarsi di persona, nel periodo primaverile sono stati diffusi due questionari, uno rivolto a tutti gli abitanti di Ozzano ed uno specifico per i residenti di San Pietro, ideati al fine di indagare i bisogni diffusi tra le persone che vivono o frequentano il borgo storico.

Il numero delle risposte complessive (oltre 200), caratterizzato dalla forte eterogeneità degli intervistati, conferma l'interesse delle diverse generazioni rispetto alla valorizzazione di questo patrimonio da salvaguardare. I contributi pervenuti coinvolgono tutti: giovani, adulti e la fascia più anziana della popolazione. Vedi report mappatura [https://bit.ly/report\\_sondaggi\\_passeggiata](https://bit.ly/report_sondaggi_passeggiata)

### Sopralluoghi sul campo

#### incontri pubblici e ulteriore analisi

Partendo dai contributi raccolti grazie al sondaggio, nei mesi tra maggio e luglio sono stati realizzati vari sopralluoghi sul campo ed una passeggiata esplorativa, il 15 di maggio, a cui hanno preso parte circa una quarantina di persone, per quest'ultima la metodologia utilizzata è stata la "passeggiata di quartiere", una tecnica scelta per esplorare insieme l'area, confrontarsi, cercando di stimolare idee, condividendo sul campo le potenzialità e le criticità del contesto territoriale individuato. Vedi report passeggiata [https://bit.ly/report\\_sondaggi\\_passeggiata](https://bit.ly/report_sondaggi_passeggiata)

Martedì 22 giugno si è tenuto il secondo appuntamento in presenza, un momento pubblico che ha visto la partecipazione di oltre una trentina di persone tra abitanti e rappresentanti delle realtà locali attive nel e per il borgo di San Pietro. L'incontro aveva come scopo la condivisione di proposte e di progettualità sperimentali, da realizzare entro l'autunno, volte a rispondere alle priorità e alle necessità emerse dalle fasi precedenti del percorso, raccolte in cinque ambiti tematici: cura del verde pubblico, eventi ed iniziative, mobilità e trasporti e attivazione di spazi dismessi e luoghi sottoutilizzati, rifiuti. Vedi report del laboratorio di idee [https://bit.ly/report\\_lab\\_idee](https://bit.ly/report_lab_idee)

### Incontri di progettazione

#### e realizzazione delle sperimentazioni

Nel periodo estivo si sono susseguiti una serie di sopralluoghi che hanno coinvolto gli uffici tecnici preposti dell'ente per verificare la fattibilità e capire come facilitare la realizzazione delle proposte ideate dai partecipanti del percorso. Le diverse attività/sperimentazioni ideate sono infine convogliate in un evento che si è tenuto il 24 ottobre denominato "La domenica nel borgo", un'iniziativa corale per valorizzare e far conoscere la storia e le bellezze di questo territorio, frutto della collaborazione di una pluralità di attori che animano ed operano a San Pietro a partire dagli abitanti del borgo e in particolare di alcuni giovani residenti. Un'occasione che ha inoltre permesso

all'amministrazione di sperimentare una nuova viabilità nel borgo, la riattivazione di luoghi in disuso e nuove forme di utilizzo degli spazi pubblici presenti a San Pietro.

*Da maggio 2021 ha preso il via nel territorio del Comune di Ozzano il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti; a San Pietro, ai fini della scelta della modalità di raccolta dei rifiuti maggiormente idonea al contesto del borgo, nell'ambito del percorso partecipativo, è stato avviato un confronto che ha compreso lo svolgersi di un incontro pubblico con Amministrazione comunale e Gestore del servizio di raccolta rifiuti (il 22.09.2021) a cui è seguito un sondaggio consegnato a tutti gli abitanti (da compilare entro il 31.10.2021). Gli esiti sono in corso di valutazioni per avviare il nuovo sistema individuato entro l'anno in corso.*

## **Esito del processo - proposte per il decisore**

La proposta riguarda l'approvazione di set di indicazioni utili alla messa a punto di un modello di sviluppo sostenibile e di valorizzazione dei piccoli borghi per lo sviluppo del territorio da un punto di vista ambientale, turistico, economico, sociale e culturale, un documento dove viene valorizzato il percorso di ascolto e di coinvolgimento della cittadinanza e il lavoro di analisi svolto dalla Cabina di Regia con il contributo del Comitato di Garanzia. A questo documento si aggiunge un elenco di proposte puntuali a cura dei partecipanti pensate per migliorare la fruizione del borgo.

## **Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta**

Successivamente alla validazione del DocPP da parte del tecnico di garanzia tale documento sarà recepito e discusso dalla Giunta Comunale di Ozzano dell'Emilia in qualità di ente responsabile della decisione, che si esprimerà in merito agli esiti del processo partecipativo con un proprio atto entro il mese di dicembre 2021.

## **Programma di monitoraggio**

Il Vicesindaco Corrado Mariangela con delega alla Cittadinanza attiva presenterà il documento alla Giunta Comunale per la necessaria approvazione tramite deliberazione, tale atto definirà la chiusura formale del percorso partecipativo.

Il Comune di Ozzano dell'Emilia è l'ente responsabile della comunicazione e dell'accompagnamento dei procedimenti amministrativi che seguiranno alla delibera.

Qualora il Comune decidesse di accogliere le proposte emerse dal percorso dovrà prevedere una corretta attività di informazione alla cittadinanza. In caso di non accoglimento, di accoglimento parziale o di sostanziali differenze rispetto a quanto proposto, la Giunta del Comune di Ozzano dell'Emilia risponderà ai cittadini indicando i motivi alla base delle decisioni prese.

Durante l'ultimo incontro del Tavolo di Negoziazione i presenti si sono resi disponibili a costituirsi in una "Rete per San Pietro", un gruppo informale che raccoglie cittadini, residenti, associazioni e imprese, attivo per la valorizzazione e la tutela del borgo; oltre che un interlocutore a cui l'Amministrazione potrà fare riferimento per comunicazioni e progettualità che interessano San Pietro.

L'attività di monitoraggio e le comunicazioni successive alla chiusura del processo avverranno attraverso:

- > l'aggiornamento della sezione "Le chiavi di San Pietro" del sito istituzionale e l'invio di comunicazioni ai partecipanti del percorso, a garanzia di trasparenza del processo;
- > l'ascolto, il confronto e l'aggiornamento con i componenti della Rete per San Pietro;

> il supporto nella realizzazione e nella promozione della mostra fotografica a conclusione dell'evento fotografico "A San Pietro una volta/Una volta a San Pietro" che si terrà a marzo del 2022, e la possibilità di replicare in quell'occasione l'iniziativa "La domenica nel borgo".

### **Documenti di sintesi:**

**a\_** Indicazioni per la definizione di un modello di sviluppo sostenibile per i piccoli borghi a partire dall'esperienza del borgo San Pietro di Ozzano

**b\_** Indicazioni e proposte puntuali per la valorizzazione del borgo emerse dai partecipanti

Ozzano dell'Emilia, 10 novembre 2021



Comune di Ozzano dell'Emilia

 **Regione Emilia-Romagna**  
con il sostegno della Legge Regionale  
n.15/2018 della Regione Emilia-Romagna



**Indicazioni per la  
definizione di un modello  
di sviluppo sostenibile  
per i piccoli borghi  
a partire dall'esperienza  
del borgo San Pietro di Ozzano**

# LA METODOLOGIA SPERIMENTATA GRAZIE AL PROCESSO PARTECIPATIVO LE CHIAVI DI SAN PIETRO

## PREMESSA

L'esperienza maturata in questi ultimi anni da parte del Comune di Ozzano dell'Emilia in tema di percorsi partecipativi ha rilevato una positività di fondo di tale modo di operare: per la ricchezza dei contenuti e delle proposte, per le possibilità di conoscenza reciproca e di coesione che nascono, per la valorizzazione dell'impegno civico, dei saperi e delle competenze presenti nella comunità, per la crescita qualitativa dell'attività democratica che assume decisioni sulle politiche pubbliche attraverso tali processi inclusivi, di ascolto e dialogo.

Sulla località di San Pietro l'Amministrazione da tempo voleva proporre un percorso partecipativo e di dialogo con i suoi abitanti, i giovani e tutti i soggetti interessati del territorio con l'obiettivo di conoscere e trovare insieme, in maniera collaborativa, le modalità per valorizzare le caratteristiche ambientali, culturali e sociali di questo particolare contesto.

Valorizzare piccoli borghi per lo sviluppo del territorio partendo dalle realtà attive e gli abitanti, in particolar modo dalle giovani generazioni; questo l'obiettivo del percorso partecipativo **Le chiavi di San Pietro**, finanziato dal Bando Partecipazione 2020 della Regione Emilia Romagna, che pone un particolare focus sul borgo di **San Pietro di Ozzano**.

Il percorso partecipativo si inserisce come primo step dell'amministrazione comunale nella **definizione di un processo e un modello replicabile poi in altri piccoli borghi presenti nel territorio collinare e montano dell'Unione dei Comuni Savena e Idice, di cui Ozzano dell'Emilia fa parte.**

**Il percorso ha coinvolto giovani cittadini, residenti, associazioni, imprese, realtà organizzate e gruppi informali in una mappatura condivisa dei bisogni, delle criticità e delle opportunità sulle quali sono state valutate ed individuate delle azioni sperimentali di sviluppo sostenibile e potenziamento collaborativo che hanno portato alla costruzione di una Rete informale di soggetti attivi per il borgo di San Pietro.**



## LE FASI

### 1\* | Fase di apertura e condivisione del percorso

*gennaio – febbraio 2021*

Intorno alla fine di gennaio sono stati realizzati i primi incontri preparatori funzionali alla costituzione della **Cabina di Regia interna al Comune**: un gruppo di lavoro composto da amministratori, tecnici e facilitatori esterni individuati dall'ente; e all'istituzione del **Tavolo di Negoziazione**: il un gruppo di discussione che ha visto in una prima fase coinvolti i componenti della cabina di regia ed i rappresentanti delle realtà locali che in fase di redazione del percorso hanno sottoscritto un accordo di cooperazione con l'ente.

**La prima fase ha avuto come obiettivo principale la condivisione ed il consolidamento della struttura del processo partecipativo, e l'individuazione delle tecniche volte a definire una maggiore condivisione degli interessi in campo, tracciando una timeline degli incontri pubblici ed una prima mappatura degli stakeholders, ovvero delle nuove realtà e dei soggetti da coinvolgere nelle fasi successive.**

### 2\* | Indagine conoscitiva: mappatura criticità e delle opportunità

*marzo – aprile 2021*

Nella seconda fase ci si è concentrati in maniera fattiva nel **coinvolgimento della cittadinanza con una particolare attenzione agli abitanti del borgo di San Pietro**.

Date le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria in corso, nel periodo primaverile sono stati diffusi **due questionari, uno rivolto a tutti gli abitanti di Ozzano ed uno specifico per i residenti di San Pietro, ideati al fine di indagare i bisogni diffusi tra le persone che vivono o frequentano il borgo storico**.

Al fine di garantire un effettivo coinvolgimento di chi vive a San Pietro, oltre alla versione online, sono state distribuite nelle case le copie cartacee del questionario ed è stata posizionata nei pressi della chiesa una cassetta delle lettere dove poter imbucare le versioni compilate.

Questa azione è stata accompagnata da una **campagna di comunicazione e informazione pubblica che si è articolata su due binari**:

>> **online** attraverso l'attivazione di uno spazio dedicato al percorso sul sito del Comune, i costanti post di aggiornamento che venivano pubblicati nelle pagine social dell'ente e dei soggetti promotori del percorso;

>> **offline** attraverso un'azione di guerrilla marketing e ambient advertising nel territorio di Ozzano e nel borgo, dove sono stati disseminati dei pannelli interattivi con QRcode che rimandavano alle pagine online del percorso partecipativo, l'affissione nelle bacheche pubbliche dei manifesti per promuovere il processo, ed un'azione puntuale di coinvolgimento attraverso la consegna di una lettera di presentazione del progetto agli abitanti del borgo.

### 3\* | Analisi dei bisogni e d esplorazione condivisa del contesto

*maggio – giugno 2021*

Partendo dai contributi raccolti grazie al sondaggio, nei mesi tra maggio e giugno sono stati condotti vari **sopralluoghi sul campo ed una camminata esplorativa realizzata secondo la metodologia della "passeggiata di quartiere"**, una tecnica scelta per conoscere insieme ai partecipanti del percorso il contesto, confrontarsi, cercando di stimolare idee, condividendo sul campo le potenzialità e le criticità del contesto territoriale individuato. Durante questa occasione, a ciascun partecipante è stato consegnato un toolkit: una penna, due post-it di colore diverso (uno per le proposte l'altro per le osservazioni) ed una mappa dove da un lato erano segnalate le tappe della passeggiata e dall'altro venivano riportate le aree di proprietà pubblica presenti a San Pietro.

Questo set di strumenti era stato pensato per **permettere a ciascuno dei presenti di indicare eventuali problematiche, proposte e suggerimenti anche in vista di possibili sperimentazioni future.**

#### **4\* | Individuazione degli ambiti prioritari e co-progettazione** **luglio 2021**

Le attività di ascolto e di analisi condotte nei mesi precedenti hanno portato **all'individuazione di cinque ambiti tematici ritenuti prioritari su cui concentrarsi per l'ideazione delle azioni sperimentali dei partecipanti: cura del verde pubblico, eventi ed iniziative, mobilità e trasporti e attivazione di spazi dismessi e luoghi sottoutilizzati, rifiuti.**

I cinque temi sono stati oggetto di un laboratorio di idee, un incontro pubblico in cui **i presenti si sono auto-costituiti in piccoli gruppi di discussione con l'obiettivo di ideare azioni sperimentali da realizzare nei mesi successivi .**

I partecipanti hanno così costituito sei gruppi rappresentati da un portavoce a cui è stato consegnato il toolkit del laboratorio così composto:

- > un foglio con alcune indicazioni utili per facilitare il dialogo;
- > un ulteriore documento dove erano riportati i tre quesiti pensati per facilitare la discussione e il confronto (1. Come si potrebbe organizzare la vostra proposta progettuale? / 2. Quale può essere il vostro ruolo? / 3. Cosa vi manca / vi servirebbe per realizzarla?);
- > un foglio A3 per trascrivere quanto emerso dal dialogo tra i presenti;
- > l'elenco delle proposte suddivise per ambito.

I gruppi hanno avuto a disposizione un'ora per elaborare la propria idea, durante questo tempo sono nate sei proposte di attività. Già in questa fase è stato possibile **delineare le sinergie, testando la possibilità e la disponibilità a collaborare nella realizzazione delle idee presentate, non generando sovrapposizioni tra le azioni emerse dai tavoli di discussione.**

#### **5\* | Analisi e fattibilità delle azioni proposte** **agosto - settembre 2021**

Durante i mesi estivi sono stati realizzati degli **appuntamenti tematici volti ad approfondire l'efficacia delle idee candidate, cercando di alimentare la rete e le sinergie tra le varie proposte.** Parallelamente l'Amministrazione comunale con i propri tecnici ha realizzato dei sopralluoghi sul campo volti a valutare la fattibilità delle azioni proposte e capire come facilitarne la realizzazione.

#### **6\* | Accompagnamento e realizzazione delle sperimentazioni** **ottobre**

Grazie ad un'azione di coordinamento gestita dalla cabina di regia centrale, i soggetti e le realtà interessate a partecipare attivamente alla realizzazione delle sperimentazioni proposte hanno dato vita ad una **Rete per il borgo di San Pietro.**

Tutte le attività sono confluite nella realizzazione di **un'iniziativa corale denominata "La domenica nel borgo",** una giornata con un programma ricco di eventi e iniziative: escursioni, degustazioni, mercatino di produttori locali, laboratori per bambini, performance teatrali, dimostrazione di qi gong, riapertura della chiesa e della torre (simbolo di Ozzano) e lancio di un evento fotografico per la ri-scoperta del borgo a cura di un gruppo di giovani residenti. **Un'occasione che ha inoltre permesso all'amministrazione di sperimentare una nuova viabilità nel borgo, la riattivazione di luoghi in disuso e nuove forme di utilizzo degli spazi pubblici presenti a San Pietro.**

## **7\* | Fase di chiusura**

***novembre 2021***

In questa fase tutti i partecipanti al percorso e la Cabina di Regia sono stati coinvolti nella valutazione complessiva del percorso e nella **definizione di alcune proposte puntuali da sottoporre all'Amministrazione per valorizzare il borgo, renderlo maggiormente fruibile e farlo conoscere oltre i confini ozzanesi.**

## **8\* | Impatto sul procedimento decisionale e diffusione degli esiti**

***dicembre 2021***

Obiettivo di questa fase è l'individuazione di un sistema interno all'ente in grado di dare attuazione agli esiti del percorso in un'ottica di monitoraggio ed aggiornamento continuo con la cittadinanza. Il Comune di Ozzano avrà quindi l'obbligo di comunicare all'intera comunità l'esito del percorso: dall'accoglimento delle proposte alla definizione degli strumenti organizzativi a lungo termine per dare continuità alla realizzazione delle attività e di attuazione di quanto emerso dal processo partecipativo.

# INDICAZIONI E PROPOSTE EMERSE DAI PARTECIPANTI DEL PERCORSO

Elenco puntuale delle proposte suddivise per tema

## CURA DEL VERDE PUBBLICO

1. Ripristino degli arredi e della cartellonistica presenti nell'area archeologica;
2. riqualificazione e pulizia dell'area cimiteriale, con valenza anche di giardino botanico (rimozione delle specie infestanti, catalogazione e nuova piantumazione di piante autoctone);
3. pulizia e miglioramento degli itinerari naturalistici pedonali (rete sentieristica) volta a promuovere una fruizione lenta del territorio oltre che una mobilità sostenibile;
4. realizzazione di un anfiteatro naturale di terra e gradoni nell'area archeologica e piantumazione di nuovi alberi (a sostituzione delle specie morte negli anni);
5. potenziamento della comunicazione: nuova cartellonistica per segnalare il contesto in cui si inserisce il borgo, i sentieri limitrofi, la flora e la fauna del luogo tipici del Parco dei Gessi;
6. possibilità da parte del Comune di pensare a forme di collaborazione strutturate con gli abitanti che volontariamente e a titolo gratuito decidono di prendersi cura delle aree pubbliche, a partire dalla collaborazione con la "Rete per San Pietro" (che raccoglie cittadini, residenti, associazioni e imprese del Tavolo di Negoziazione del percorso partecipativo) attiva per la valorizzazione e la tutela del borgo.

## EVENTI ED INIZIATIVE

1. Promozione dell'attrattività del territorio attraverso uno sviluppo economico e turistico sostenibile che coinvolga in primis le realtà del borgo e più in generale di Ozzano;
2. potenziamento del rapporto di collaborazione con il Parco regionale Gessi bolognesi per lo svolgimento di attività ed eventi realizzati in stretta sinergia con le realtà attive del territorio di Ozzano e più in generale dell'Unione dei Comuni Savena-Idice.

## MOBILITA' E TRASPORTI

1. Introduzione del senso unico di marcia e contestuale valorizzazione e messa in sicurezza della pedonalità del centro di San Pietro almeno in occasione di eventi, garantendo l'accesso a chi vive/lavora nel borgo;
2. individuazione di un'area permanente (collocata fuori del centro) destinata a parcheggio, così da governare dove far sostare le auto dei visitatori. (es. area verde tra via delle Armi e via della Quercia, alla base della salita, o area con accesso da via del Casserone o altro).

## ATTIVAZIONE DI SPAZI DISMESSI E LUOGHI SOTTOUTILIZZATI

1. Riapertura della torre;
2. utilizzo della sala adiacente alla chiesa (teatrino) per attività ed incontri della comunità di San Pietro;
3. riapertura della chiesa;
4. recupero della canonica da anni in disuso per destinarla ad accoglienza;
5. riqualificazione dell'area verde retrostante alla chiesa;
6. recupero dello spazio cimiteriale in un percorso progettuale condiviso di cimitero interreligioso e interculturale.

## RIFIUTI

1. Individuazione della modalità di raccolta dei rifiuti maggiormente idonea al contesto del borgo che tenga conto degli esiti del sondaggio diffuso tra i residenti e le realtà presenti a San Pietro.